



Bologna, 20 MAR 2019

*Ministero dei beni e delle attività culturali*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di
Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e FerraraAl Comune di San Pietro in Casale
Area Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica
Via G. Matteotti, 154
40018-San Pietro in Casale (BO)
urbanistica@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
comune.sanpietroincasale@cert.provincia.bo.itProt. N. 6083
Class. 34.19.01/41.1

Pos. Archivio ED

risposta al foglio prot. 0000367/2019
del 09/01/2019
(ns. prot. 1018 del 15/01/2019)**OGGETTO: Comune di San Pietro in Casale (BO). Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) Ambito 9A, in variante al POC vigente, ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000. Richiesta parere di competenza.****Trasmissione parere**

In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione resa disponibile, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le seguenti valutazioni.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, considerato che l'area interessata dagli interventi in progetto, pur non presentando ambiti di tutela archeologica diretti, si colloca in un settore territoriale interessato dalla conservazione in persistenza di elementi della centuriazione romana e nelle vicinanze di due siti riferibili all'età romana (PSC del Comune di San Pietro in Casale, Tav.3, siti 055.091.R, 055.093.R, 055.096.R, 055.101.R), caratterizzati dalla presenza di resti riferibili a ville rustiche, si richiede che ogni opera comportante scavi nel sottosuolo sia preceduta da sondaggi archeologici preventivi eseguiti da archeologi professionisti sotto la direzione scientifica di questo Ufficio e senza oneri per il medesimo. Si anticipa che, qualora dette indagini facessero rilevare la presenza di depositi archeologici conservati nel sottosuolo, questa Soprintendenza si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Sotto il profilo generale degli aspetti di carattere paesaggistico e ambientale, dall'esame della documentazione relativa, si rileva che l'area interessata non interferisce né con Beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., né con Beni Paesaggistici di cui alla Parte III del medesimo D.Lgs. 42/2004.

Preso atto, pertanto, che la modifica apportata dal PUA di cui trattasi al POC riguarda principalmente la rimodulazione della capacità edificatoria privata nell'ambito stesso, unitamente alla quota edificatoria privata dell'Ambito 3B, recependo così i contenuti e gli obblighi perequativi dell'accordo ex art.18 L. R. 20/2000 allegato al POC, si rileva che l'area oggetto di piano è localizzata nel settore nord del capoluogo ad Est della linea ferroviaria. Relativamente alla destinazione si tratta di un ambito che il PSC ha indirizzato verso "funzioni miste", di carattere residenziale e terziario/direzionale.

Tenuto conto, inoltre, degli elementi conoscitivi forniti nell'allegato Rapporto ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a VALSAT, considerate le 'condizioni di sostenibilità' ivi evidenziate, sulla base delle attuali conoscenze, non si ravvisano particolari criticità relativamente alla sostenibilità dell'intervento in termini di impatto ambientale, nel rispetto, tuttavia, delle condizioni di sostenibilità di cui sopra.

Disponibili per eventuali chiarimenti si ritenessero utili, si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto.

LA SOPRINTENDENTE
Cristina Ambrosini*Responsabili dell'istruttoria:**Arch. Franca Iole Pietrafitta, funzionario architetto**Dottor Tiziano Trocchi, funzionario archeologo.*Settore Archeologia: BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - Fax 051.227170
Settore Belle arti e paesaggio: BOLOGNA - Via IV Novembre n. 5 - ☎ 051.6451311 - Fax 051.6451380
✉ sabap-bo@beniculturali.it - ✉ certificata:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it